



CISMAI

con il patrocinio dell'Ordine degli Assistenti sociali e l'Ordine degli psicologi

***“Madri e figli nella spirale della violenza domestica:  
nodi critici e punti di forza  
degli interventi di contrasto e cura”***

Napoli, 24 aprile 2015

Aula magna

Dipartimento di Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò, 22, 80133 Napoli

ore 9 - 14





## CISMAI

con il patrocinio dell'Ordine degli Assistenti sociali e l'Ordine degli psicologi

La riflessione che muove il CISMAI della Campania e la rete DIRE regionale a proporre una giornata di studio sul tema della violenza maschile contro le donne è la necessità di creare uno *spazio di dialogo tra quanti sono impegnati nel lavoro con le donne maltrattate ed i loro figli*, ma non sempre hanno opportunità di confrontarsi in modo congiunto sulle dimensioni generate da un sistema sopraffacente: le esigenze del bambino traumatizzato dall'assistere alla violenza contro la madre e la vittimizzazione della donna stessa, la dimensione culturale che pervade la dinamica della violenza domestica e consente il suo ripetersi nell'indifferenza generale.

Il Seminario si colloca all'interno della riflessione sul fenomeno dei femminicidi che negli ultimi anni ha finalmente sollevato l'attenzione dell'opinione pubblica, ma anche della politica e del sistema dei servizi: l'uccisione di una donna è l'atto estremo di violenze perpetrate da uomini quotidianamente sul piano psicologico, fisico, relazionale, all'interno di relazioni di intimità, in modo spesso invisibile, con un impatto nel sistema familiare e quindi sui figli.

Convivono in fatti in ciascuno di noi come persona e professionista diverse rappresentazioni sul fenomeno connesse alla cultura ed alle esperienze di ciascuno; a volte la polarizzazione tra punti di vista (la madre, i figli) non permette di cogliere come la dinamica di sopraffazione e vittimizzazione, il sistema di abuso di potere che caratterizza la violenza di genere attacchi fortemente l'ambiente familiare, i legami di attaccamento, l'integrità psichica e fisica delle donne e dei bambini; prevalentemente si tende a sottovalutare l'impatto della violenza sui bambini e sulle madri finché non accadono episodi eclatanti e irreparabili.

I Servizi spesso vivono in modo scisso gli interventi con le donne e con i figli perché vi è una fatica a comprendere la dinamica della violenza di genere e gli effetti sia sui bambini sia sulle madri, nonché a progettare interventi che coniughino l'aiuto e la protezione, il lavoro di affiancamento alla donna in un percorso di uscita dalla relazione violenta e la tutela dei figli.

Il punto di vista che si propone alla riflessione è che l'esperienza della violenza domestica investe integralmente il bambino e la madre ed interferisce sulla possibilità di vivere la quotidianità e di progettare il futuro, se prima non è visto, accolto e riparato – nella differenza di posizione e responsabilità – il loro trauma e di lavorare per spezzare la catena di trasmissione intergenerazionale della violenza.

*Le linee guida per i servizi sociali elaborati dalla rete DIRE* rappresentano un'occasione di confronto e dibattito sugli orientamenti politici, le scelte metodologiche, i vissuti emotivi che inevitabilmente si intrecciano per costruire un sistema di prevenzione e contrasto della violenza



## CISMAI

con il patrocinio dell'Ordine degli Assistenti sociali e l'Ordine degli psicologi

maschile contro le donne finalizzato ad incidere sulla genesi culturale di un problema strutturale, trasversale che richiede risposte complesse orientate alla più radicale e profonda trasformazione: quella della relazione tra i generi nel senso di un riequilibrio nella distribuzione del potere in tutti gli ambiti.

**“Madri e figli nella spirale della violenza domestica: nodi critici e punti di forza degli interventi di contrasto e cura”**

Napoli, 24 aprile 2015

Aula magna

Dipartimento di Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò, 22, 80133 Napoli

ore 9 - 14

### VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE



ALLEGATO

## LINEE GUIDA

per l'intervento e la costruzione di rete tra i Servizi Sociali dei Comuni e i Centri Antiviolenza

a cura di D.i.Re - Donne in Rete contro la violenza



### PROGRAMMA

9.00 Saluti istituzionali:

Prof. Marco Musella - Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

9.30

Dr.ssa Annamaria Scapicchio - Consultorio familiare Toniolo  
*'Gli effetti della violenza sulle madri e sui figli'*

10.00

Dr.ssa Lella Palladino - Rete DIRE

*'Linee guida per l'intervento e la costruzione di rete tra servizi sociali dei Comuni ed i Centri antiviolenza: nodi critici e punti di forza'*

10.30 Dibattito

11 pausa

11.15

Tavola rotonda: *'Il contrasto della violenza di genere: nodi critici e punti di forza'*

Modera: Dr.ssa Marianna Giordano - referente regionale CISMAI;

Intervengono: Dr.ssa Nadia Caragliano - Dirigente Regione Campania (è stata invitata), Dr.ssa Roberta Gaeta - Assessore al Comune di Napoli, Dr.ssa Antonietta Bozzaotra - Ordine degli psicologi Campania, Dr.ssa Dora Artiaco - Ordine assistenti sociali Campania, Dr.ssa Concetta Rossi - psicologa Dirigente UOMI Caserta, Dr.ssa Concetta Gentili - Centro antiviolenza cooperativa EVA, Dr.ssa Francesca Beneduce - presidente commissione Pari opportunità Regione Campania, già referente ANCI nazionale, Dr.ssa Federica D'Isanto, - docente Università Federico II di Napoli

Sono richiesti i crediti all'Ordine degli Assistenti sociali della Campania. Il seminario è gratuito, ma a numero chiuso per cui è obbligatoria l'iscrizione